arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0017180.05-06-2026.h.15:50

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Preg.mi

- Regione Liguria
  PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

  Servizio Pianificazione Territoriale e VAS
  mail: pianificazione@regione.liguria.it

  ca Arch. A. Bertonasco
  Email: anna.bertonasco@regione.liguria.it

OGGETTO: Riscontro Arpal VAS n. Rif. 202_Modifica non sostanziale al Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (PRIIMT) Sistema Urbano Policentrico Val di Magra – Val di Vara nella Provincia della Spezia. Fase preliminare di confronto/scoping.

In riferimento alla Vostra nota, prot. PG2026-0218761 del 06/05/2026, assunta in ARPAL al n. Prot. 0013636 del 06-05-2026, e relativa alla procedura in oggetto, e facendo seguito alla partecipazione alla Conferenza Illustrativa, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della l.r. 32/2012 e s.m.i., del 19 maggio, si trasmette a seguire il relativo contributo.

L'integrazione proposta al Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (PRIIMT) riguarda l'inserimento, nella Linea di Azione 6 bis, delle seguenti opere viarie:

- Superstrada del Golfo
- Variante della Cisa
- Bypass dell'abitato di Santo Stefano Magra

L'intervento principale consiste nella realizzazione di una strada extraurbana secondaria (categoria C1) di circa 5 km, con due gallerie, un viadotto e adeguamenti della viabilità esistente. Il complesso delle opere interessa 11 Comuni della provincia della Spezia e comporta la realizzazione/adeguamento di circa 17 km di rete viaria, con durata lavori stimata in 4 anni.

Anche se l'inserimento delle opere non modifica l'impianto strategico del Piano, non alterando i suoi obiettivi fondativi, comporta una serie di interazioni ambientali rilevanti soprattutto in merito a qualità dell'aria e rumore.

In termini generali, come meglio approfondito nel paragrafo specifico, le opere possono determinare una redistribuzione dei flussi veicolari, con possibili variazioni del traffico nei centri abitati bypassati e lungo il nuovo tracciato. È inoltre necessario considerare l'eventualità di traffico indotto legato al miglioramento dell'accessibilità. Si evidenzia inoltre in merito a quest'aspetto che la riduzione delle emissioni è uno degli obiettivi del PRIIMT, l'introduzione delle nuove infrastrutture richiede un'attenzione specifica al bilancio emissivo, già stimato dal Piano nei diversi scenari.

Come meglio evidenziato nel seguito, per quanto riguarda il rumore, la vicinanza a centri abitati e recettori sensibili comporta la necessità di analisi specifiche sugli impatti acustici, considerando sia le possibili riduzioni lungo gli assi urbani bypassati sia la presenza di nuove sorgenti sonore lungo il tracciato.

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

acdig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0273998
del 08/06/2026

Le misure già previste dal PRIIMT costituiscono un riferimento per l'individuazione delle situazioni di potenziale esposizione e per la definizione degli approfondimenti necessari.

Si ritiene inoltre opportuno che, oltre a confermare e rendere cogenti le misure e le indicazioni già previste nel PRIIMT vigente, siano esplicitate, per le nuove opere inserite, le indicazioni di approfondimento da attuare in sede di progettazione e di VIA.

Di seguito si riporta il contributo predisposto sulla base delle valutazioni effettuate dalle strutture agenziali competenti per le tematiche prese in esame.

✓ **Qualità dell'aria**

Per quanto riguarda la qualità dell'aria ambiente, nel Rapporto preliminare viene affermato che le opere previste dalla variante comporterebbero una mitigazione dell'inquinamento ambientale perché i flussi di traffico attuali si distribuirebbero su più tratte, con una fluidificazione della circolazione, riduzione dei tempi di percorrenza e dei fenomeni di congestione: questa affermazione però non è supportata da un adeguato quadro analitico, non essendo presente alcuna valutazione dei flussi di traffico attuali e futuri.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario che il Rapporto Ambientale venga implementato mediante:

- un'analisi dei flussi di traffico attuali, basata su rilievi aggiornati;
- una modellazione previsionale degli scenari di progetto;
- una valutazione delle emissioni e della qualità dell'aria allo stesso livello di approfondimento del PRIIMT approvato.

Tali integrazioni risultano indispensabili per consentire una valutazione ambientale completa e per verificare in modo oggettivo gli effetti della variante sulla qualità dell'aria.

✓ **Rumore**

In riferimento alla pratica in oggetto si osserva preliminarmente che la documentazione agli atti non effettua alcuna valutazione in merito ai possibili impatti acustici derivanti dalle varianti proposte. In termini generali si ricorda che occorre verificare che quanto proposto si coordini con la classificazione acustica vigente, al fine di predisporne eventuali varianti. Queste ultime potranno entrare in vigore all'approvazione dei progetti esecutivi delle opere indicate nei piani.

✓ **Biodiversità**

ARPAL è stata incaricata da Regione Liguria della redazione dello studio di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA). Le opere proposte infatti sono localizzate all'interno o nelle vicinanze della zona speciale di conservazione (ZSC) IT1343502, denominata Parco della Magra – Vara, facente parte della Rete Natura 2000. Pertanto, avendo partecipato alla stesura del documento, non si ritiene opportuno esprime osservazioni.

✓ **Terre e rocce e bonifiche**

Dall'analisi della documentazione emerge che è prevista la realizzazione di opere che determinano rilevanti volumi di movimentazione di terre e rocce da scavo.

Dalla Carta delle Pietre Verdi regionale non risultano presenti litotipi con possibile presenza di amianto.

Si suggerisce pertanto che per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, sia privilegiato, ove possibile, il riutilizzo dei materiali nel sito di produzione; in subordine, la gestione

degli stessi quali sottoprodotti, nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR 120/2017 e, solo in ultima istanza, la gestione come rifiuti, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Anche se da una prima valutazione, le aree di intervento, attualmente, non dovrebbero interferire con siti in procedura di bonifica ai sensi della Parte IV Titolo 5 D.Lgs 152/2006 né ricadere all'interno del SIR regionale di Pitelli (unico SIR del territorio provinciale), si ritiene comunque opportuno, come norma generale, che in fase progettuale siano dettagliatamente valutate le eventuali interferenze con le aree in procedura di bonifica.

Quanto sopra anche ai fini della verifica del rispetto delle condizioni di cui all'art. 242 ter del D. Lgs 152/06. In tal senso si ricorda che il proponente, in fase di VIA, come previsto dallo stesso comma 2 dell'art. 242 ter del D. Lgs 152/06, dovrà fare riferimento sia alle aree già censite nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare (liberamente consultabile su Geoportale Regione Liguria), sia a quelle ancora in corso di censimento (procedimenti aperti ai sensi dell'art. 242, 244 o 245 del D.Lgs 152/06, procedimenti ancora in fase di Indagini preliminari e/o in Piano di Caratterizzazione, etc). Tali informazioni dovranno essere richieste dal proponente alle Autorità competenti secondo la ripartizione regionale stabilita ai sensi degli artt. 5, 6 della LR 10/2009 (competenza provinciale se il sito ricade in un Comune con meno di 8000 abitanti, competenza comunale in caso contrario).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Daniela Fanutza)

Daniela Fanutza
05.06.2026
15:22:21
GMT+02:00

Allegati*: /*

Estensore Provvedimento: T. Sammartano con il contributo di A. Conte, F. Debarbieri, M. Pescetto, M. Beggiato, A. Giordano, S.Lottici, F. Castiglioni, R. Gazzolo

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001